

ISTITUTO COMPRENSIVO SANDRO PERTINI

Via Marsala 13- 27058 – Voghera (PV)

BOZZA

**PROCEDURE DI SICUREZZA ANTICONTAGIO COVID-19
PER LA RIPRESA DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE IN PRESENZA**

Allegato a Documento di Valutazione dei Rischi

ISTITUTO COMPRENSIVO
SANDRO PERTINI - VOGHERA (PV)

09 SET. 2020

PROT. N. 5231/25

Ruolo	Nome	Firma
Datore di lavoro	Dott.ssa Maria Teresa	
RSPD	Ing. Camiolo Egidio	
Medico Competente	Dottor. Trussi Pier Maria	
RLS	Scapolan Fabrizio Sasso Silvana Disperati Francesca	

Voghera 09/09/2020

PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTICONTAGIO COVID-19

INDICE

INDICE.....	1
PREMESSA	2
OBIETTIVO DEL PIANO	2
RIFERIMENTI NORMATIVI.....	2
INFORMAZIONE.....	3
AGESTIONE ENTRATA E USCITA	3
MODALITA' DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI- VISITATORI ESTERNI.....	7
PULIZIA E SANIFICAZIONE DEI LOCALI.....	8
PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI	8
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE	8
GESTIONE SPAZI COMUNI	9
ORGANIZZAZIONE	9
PULIZIA E SANIFICAZIONE DEI LOCALI.....	13
RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE	16
GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA	16
SORVEGLIANZA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE/RLS	16
COMITATO DI CONTROLLO E AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO	16
Misure igienico-sanitarie	18
SEGNALETICA.....	19

PREMESSA

In relazione alle situazioni di pericolo venutesi a creare con la diffusione del COVID-19 ed in conformità alle recenti disposizioni legislative, e alle indicazioni del CTS, l'Istituto pianifica e organizza l'attività scolastica, attuando tutte le misure per il contrasto della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro, disciplinando tutte le misure di sicurezza che dovranno essere adottate dal personale scolastico, dagli alunni e dalle famiglie.

OBIETTIVO DEL PIANO

Obiettivo del piano è rendere l'Istituto un luogo sicuro e a tal riguardo vengono adottate determinate misure per contrastare la diffusione del virus. È pertanto indispensabile ricordare che oltre alle misure di prevenzione collettive e individuali di seguito riportate da mettere in atto nel contesto scolastico c'è bisogno di una collaborazione attiva di studenti e famiglie che dovranno continuare a mettere in pratica i comportamenti generali previsti per il contrasto alla diffusione dell'epidemia, nel contesto di una responsabilità condivisa e collettiva, nella consapevolezza che la riapertura delle scuole potrebbe comportare il rischio di nuovi contagi. L'esigenza sociale di riapertura delle scuole e costituzionale di diritto allo studio chiamano pertanto ad una corresponsabilità di fronte ad un rischio accettabile ma non completamente azzerato.

RIFERIMENTI NORMATIVI

- Decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6
- Decreto legge 17 marzo 2020, n. 18
- Decreto legge 23 marzo 2020 n.19
- Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro - 24 aprile 2020
- Direttiva Ministero del PA 12 marzo 2020
- Accordo per la prevenzione e la sicurezza dei dipendenti pubblici 3 aprile 2020
- DPCM 07 agosto 2020
- legge n. 77 di conversione del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34
- Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico, Comitato Tecnico Scientifico ex OO.C.D.P.C. 03/02/2020, 28/5/2020;
- Decreto-legge 14 agosto n.104
- Rapporto ISS Covid 19 n.58/2020:" Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia"
- Legge 17 luglio 2020, n. 77;

INFORMAZIONE

Il datore di lavoro informa tutti i lavoratori, studenti e chiunque entri circa le disposizioni di sicurezza, consegnando e/o affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali aziendali, appositi depliant e infografiche informative.

In particolare, le informazioni riguardano:

- L'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- La consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere nei locali della scuola e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, ecc.);
- La consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere nei locali della scuola e di doverlo dichiarare tempestivamente se si è stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- L'ingresso del personale e degli studenti già risultati positivi all'infezione da COVID-19 deve essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.
- L'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle autorità e del datore di lavoro nel fare accesso a scuola (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- L'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il dirigente scolastico o un suo sostituto della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.

GESTIONE ENTRATA E USCITA

l'ingresso e l'uscita dall'edificio è stato organizzato al fine di ridurre il carico di rischio assembramento. Va ridotto l'accesso ai visitatori, i quali, comunque, dovranno sottostare a tutte le regole previste:

- ove possibile fare ricorso alle comunicazioni a distanza;
- limitare gli accessi ai casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, possibilmente previa prenotazione e relativa programmazione;
- regolare registrazione dei visitatori ammessi, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza),

dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza;

- accesso alla struttura attraverso l'accompagnamento da parte di un solo genitore o di persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale, nel rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio, incluso l'uso della mascherina durante tutta la permanenza all'interno della struttura.

L'Ingresso del personale e degli studenti avverrà nel seguente modo:

Personale ATA e docenti:

- ingresso con rispetto del distanziamento, uso della mascherina che verrà fornita quotidianamente o anche più di una volta al giorno (per permanenza dei locali per più di 6 ore), uso della visiera protettiva nei casi ritenuti necessari – regolarmente nella scuola dell'infanzia-, disinfezione delle mani, misurazione della temperatura corporea.
- Uno o più membri del personale suddetto sarà a turno incaricato del rilevamento della temperatura in ogni plesso dell'istituto.
- Per la scuola dell'Infanzia verrà misurata la temperatura corporea al genitore accompagnatore e all'alunno.

L'Ingresso studenti avverrà nel seguente modo:

Plesso Pascoli:

Gli alunni accederanno alle classi nel seguente modo:

classi 3^A D, 1^A D, 2^A D, 3^A e, 3^A G attraverso l'ingresso posto lateralmente alla facciata di via Marsala alle ore 8.00

classi 1^A C, 3^A C, 2^A C, attraverso la scala antincendio posta nel cortile della scuola alle ore 8.00

classi 2^A G, 2^A F, 1^A E, 1^A G attraverso l'ingresso principale. alle ore 7.55

classi 2^AH, 2^A E, 1^A F, 3^A F attraverso l'ingresso principale .alle ore 8.00

Il personale docente accederà attraverso l'uscita di emergenza posta nel cortile della scuola.

All'esterno della scuola gli alunni manterranno il distanziamento previsto di un metro .

Plesso Don Orione:

gli alunni del corso A accederanno attraverso l'ingresso principale

Gli alunni del corso B e H accederanno attraverso l'ingresso posto a lato della scuola.

I docenti accederanno dall'ingresso principale

Plesso Secondaria Casei Gerola

Avendo a disposizione un unico ingresso gli alunni accederanno nel seguente modo:

alunni del corso A alle ore 7.50

alunni del corso B alle ore 7.55

All'esterno della scuola manterranno il distanziamento di un metro gli uni dagli altri.

Plesso Leonardo da Vinci

Gli alunni accederanno in base all'ubicazione delle classi attraverso tre ingressi separati, ingresso principale e due laterali:

classi 4^A B, 3^A A, 1^A C, 3^A D,, 1^A B, 1^A A ingresso principale alle ore 8.30

classi 2^A A, 2^A B, 1^A D, 3^A B, 3^A C, 5^A C.ingresso laterale vicino alla Polizia alle ore 8.30

classi 5^A B, 2^A D, 2^A C, 4^A A, 5^A A ingresso lato palestra alle ore 8.30

Il personale docente dall'ingresso principale

Plesso De Amicis

Gli alunni accederanno in base all'ubicazione delle classi attraverso tre ingressi separati, ingresso principale e due laterali:

classi 4^A B, 2^A B, 2^A C, 3^A C, 4^A C ingresso centrale alle ore 8.30

classi 2^A A, 5^A A, 5^A B, 5^A C, 3^A B ingresso a sinistra della facciata alle ore 8.30

classi 1^A C, 4^A A, 1^A B, 1^A A, 3^A A ingresso laterale a destra della facciata ore 8.30

Il personale docente dall'ingresso principale

Plesso Primaria Casei Gerola

Gli alunni accederanno nel seguente ordine:

Classi 1^A, 2^A 3^A alle ore 8.20

Classi 4^A e 5^A ore 8.25

Plesso Primaria Cervesina

Gli alunni entreranno dall'ingresso principale alle ore 8.30 mantenendo la distanza di un metro di distanza gli uni dagli altri.

Plesso Primaria Corana

Gli alunni entreranno dall'ingresso principale mantenendo la distanza di un metro di distanza gli uni dagli altri

Plesso Oriolo

Gli alunni entreranno dall'ingresso principale ore 8.30 mantenendo la distanza di un metro di distanza gli uni dagli altri

Plesso Infanzia c. Marx

Gli alunni entreranno scaglionati in base al seguente ordine:

alunni con due genitori che lavorano alle ore 8.30

alunni con un solo genitore che lavora alle ore 9.00

i restanti alunni entreranno alle ore 9.30

Plesso Infanzia Palli

Gli alunni entreranno scaglionati in base al seguente ordine:

alunni con due genitori che lavorano alle ore 8.30

alunni con un solo genitore che lavora alle ore 9.00

i restanti alunni entreranno alle ore 9.30

Plesso Infanzia Pontevecchio

Gli alunni entreranno scaglionati in base al seguente ordine:

alunni con due genitori che lavorano alle ore 8.30

alunni con un solo genitore che lavora alle ore 9.00

i restanti alunni entreranno alle ore 9.30

Plesso Infanzia Torremenapace

Gli alunni entreranno scaglionati in base al seguente ordine:

alunni con due genitori che lavorano alle ore 8.30

alunni con un solo genitore che lavora alle ore 9.00

i restanti alunni entreranno alle ore 9.30

Plesso Infanzia Cornale

Gli alunni entreranno scaglionati in base al seguente ordine:

alunni con due genitori che lavorano alle ore 8.30

alunni con un solo genitore che lavora alle ore 9.00

i restanti alunni entreranno alle ore 9.30

Plesso Infanzia Cervesina

Gli alunni entreranno scaglionati in base al seguente ordine:

alunni con due genitori che lavorano alle ore 8.30

alunni con un solo genitore che lavora alle ore 9.00
i restanti alunni entreranno alle ore 9.30

Plesso infanzia Ghiaie di Corana

Gli alunni entreranno scaglionati in base al seguente ordine:
alunni con due genitori che lavorano alle ore 8.30
alunni con un solo genitore che lavora alle ore 9.00
i restanti alunni entreranno alle ore 9.30

Plesso Infanzia Pizzale

Gli alunni entreranno scaglionati in base al seguente ordine:
alunni con due genitori che lavorano alle ore 8.30
alunni con un solo genitore che lavora alle ore 9.00
i restanti alunni entreranno alle ore 9.30

Plesso Infanzia Silvano Pietra

Gli alunni entreranno scaglionati in base al seguente ordine:
alunni con due genitori che lavorano alle ore 8.30
alunni con un solo genitore che lavora alle ore 9.00
i restanti alunni entreranno alle ore 9.30

MODALITA' DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI- VISITATORI ESTERNI

Prima di accedere i fornitori esterni (ditte di manutenzione, gestione dei distributori di bevande, ecc.) dovranno chiedere autorizzazione. L'ingresso dovrà avvenire evitando il più possibile le occasioni di contatto. A tal fine il dirigente scolastico stabilisce che:

- Non dovendo creare assembramenti, il numero delle persone autorizzate ad entrare sarà il minimo indispensabile per svolgere quella determinata mansione e, comunque, sempre nel rigoroso rispetto del distanziamento sociale;
- Qualora fosse necessario l'ingresso di visitatori (genitori, tutori, insegnanti, consulenti ecc.), essi entreranno uno alla volta in modo tale da ricevere un numero limitato di persone per ufficio;
- Tutte le persone (fornitori esterni – visitatori) potranno accedere ai locali solo se indossano la mascherina e solo dopo aver igienizzato le mani con le soluzioni idroalcoliche posizionate all'ingresso;

- L'ingresso e il transito all'interno dell'istituto dovranno garantire sempre la distanza di sicurezza interpersonale (almeno un metro);

Le norme del presente Protocollo si estendono alle aziende in appalto che possono organizzare sedi e cantieri permanenti e provvisori all'interno dei siti e delle aree di pertinenza della scuola. Inoltre nel caso di cantieri all'interno dei plessi scolastici, prima di procedere all'attività saranno concordate le modalità e i tempi di intervento.

PULIZIA E SANIFICAZIONE DEI LOCALI

La scuola assicura la pulizia giornaliera e la sanificazione dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni.

Nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali scolastici, si procede alla pulizia e alla sanificazione dei locali secondo le disposizioni del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione.

È garantita la pulizia a fine turno e la sanificazione periodica di tastiere, schermi touch, mouse con adeguati detergenti, sia negli uffici che nei laboratori.

PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

È obbligatorio che le persone presenti a scuola adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani. La scuola mette a disposizione idonei mezzi detergenti posizionati all'ingresso, nelle aule e laboratori, nei diversi punti degli edifici con lo scopo di detergere le mani prima di procedere alle attività. È raccomandata la frequente pulizia delle mani. È obbligatorio lavarsi e disinfettarsi le mani prima di fare ingresso in aula, prima di consumare pasti o spuntini (anche al distributore automatico o in autonomia), prima di accedere ai servizi igienici e prima di utilizzare strumenti o attrezzature di uso promiscuo.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

L'adozione delle misure di igiene e dei dispositivi di protezione individuale indicati nel presente Protocollo è fondamentale.

Elenco DPI per tutto il personale

- Mascherina chirurgica;

elenco DPI da indossare per le operazioni di pulizia e igienizzazione:

- Mascherina FFP2;
- Schermi facciali;

- Camice da lavoro;
- Guanti in lattice;

Si ribadisce l'obbligo per chi entra nei locali della scuola di indossare la mascherina e di provvedere alla pulizia delle mani con gli appositi detergenti posizionati all'ingresso e nei diversi punti dell'edificio oltre alla misurazione della temperatura corporea.

GESTIONE SPAZI COMUNI

L'accesso agli spazi comuni ed ai servizi igienici è contingentato, con un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone che li occupano.

L'accesso contemporaneo ai distributori automatici da parte di più persone è consentito solo nel rispetto del distanziamento di almeno 1 metro.

È garantita la sanificazione e la pulizia, più volte al giorno, con appositi detergenti, delle tastiere dei distributori automatici di bevande.

l'accesso ai distributori di bevande e snack interni all'Istituto è consentito in relazione alle disposizioni normative vigenti e nel rispetto di tutte le regole in esse contenute, garantendo il distanziamento di un metro tra gli alunni e i docenti e con l'obbligo dell'uso di mascherine chirurgiche, in quanto spazio comune.

E' vietata la sosta di più persone all'interno di locali di piccole dimensioni (locale bidelli ecc.).

ORGANIZZAZIONE

Uffici amministrativi

Per il personale amministrativo la scuola mette in essere le seguenti misure:

- durante lo svolgimento dell'attività lavorativa il lavoratore deve indossare sempre la mascherina, igienizzare periodicamente le mani e mantenere una distanza di sicurezza interpersonale di almeno 1 metro;
- la protezione dei lavoratori, ove non si dispone di spazio sufficiente è garantita, ove possibile, anche attraverso l'utilizzo di barriere separatorie.
- è vietato creare gruppi o assembramenti di persone;
- è vietato creare gruppi o assembramenti di persone;

Per i collaboratori scolastici:

- ciascun collaboratore scolastico, durante l'attività lavorativa, dovrà evitare di avere contatti ravvicinati con altri lavoratori mantenendo una distanza di almeno 1 metro; è vietato creare gruppi o assembramenti di persone;
- durante lo svolgimento dell'attività lavorativa il lavoratore deve indossare sempre la mascherina;
- il transito all'interno dell'istituto scolastico avviene garantendo la distanza di sicurezza interpersonale di almeno 1 metro.

Spazi didattici

a. Aule didattiche

- Per mettere in pratica il principio del distanziamento fisico, che costituisce una delle più importanti misure di prevenzione del rischio di contagio da COVID-19, è stato individuato il numero massimo di allievi che ogni aula può contenere utilizzando quanto espressamente sancito nel documento del comitato tecnico scientifico. Nello specifico la disposizione dei banchi è stata fatta considerando almeno un metro fra le rime buccali degli alunni, considerando lo spazio di movimento, e una distanza tra l'insegnante e i banchi di almeno 2 metri.
- La posizione dei banchi è stata segnata sul pavimento, in modo che possa essere facilmente ripristinata dopo ogni eventuale spostamento.
- È stato esposto all'esterno dell'aula un cartello indicante la sua massima capienza.
- È obbligatori l'igienizzazione delle mani prima di far ingresso in aula, conseguentemente ogni locale è stato dotato di dispenser di soluzione alcolica, ad uso sia degli allievi che dei docenti;
- Garantire un arieggiamento frequente dell'aula;
- nel caso di turnazione delle classi all'interno della stessa aula, sarà necessario procedere all'igienizzazione del locale prima di ogni nuovo accesso;
- l'aula potrebbe dover ospitare anche un insegnante di sostegno; anch'esso deve restare distanziato di almeno 2 m dagli altri allievi;

b. Laboratori e aule attrezzate

- Per i laboratori e le aule attrezzate è stato valutato il numero massimo di allievi che possono operare con continuità ad almeno 1 m di distanza l'uno dall'altro e considerando, sempre caso per caso, che il personale deve mantenere almeno 2 m di distanza dall'allievo più vicino, stando nella sua posizione fissa. Il personale può spostarsi dalla sua posizione fissa, muoversi tra i banchi o le postazioni di lavoro e avvicinarsi agli allievi solo se indossa la mascherina

chirurgica (così come gli allievi stessi) e toccare le stesse superfici toccate dall'allievo solo se prima si è disinfettato le mani.

Elenco laboratori con le rispettive capienze:

LABORATORIO	CAPIENZA
Laboratorio informatica –Pascoli- piano terra	28 alunni
Laboratorio informatica-Pascoli primo piano	26 alunni
Laboratorio ceramica Pascoli	15 alunni
Laboratorio aula Pascoli " Oltre i Confini"	30 alunni
Laboratorio informatica plesso Don Orione	26 alunni
Laboratorio Informatica Secondaria Casei Gerola	22 alunni
Laboratorio Informatica De Amicis	26 alunni
Laboratorio Informatica Leonardo	26 alunni
Laboratorio Leonardo 1 piano	26 alunni
Laboratorio informatica Oriolo	12 alunni
Laboratorio Informatica Primaria Casei Gerola	21 alunni

- Per ogni laboratorio o aula attrezzata è stato esposto un cartello indicante la sua massima capienza;
- prima dell'accesso di nuove classi il laboratorio o l'aula attrezzata verrà sistematicamente igienizzata;
- È obbligatorio l'igienizzazione delle mani di conseguenza, ogni laboratorio è stato dotato di dispenser di soluzione alcolica, ad uso sia degli allievi che dei docenti;
- il laboratorio/aula attrezzata potrebbe dover ospitare anche un insegnante di sostegno; anch'esso deve restare distanziato di almeno 2 m dagli altri allievi.
- Al termine dell'attività didattica le attrezzature, i banchi e le sedie verranno sistematicamente igienizzati;

c. Palestra

- Per le attività di educazione fisica, gli allievi distano l'uno dall'altro di almeno 2 m ed altrettanto tra gli allievi e il docente, privilegiando le attività fisiche sportive individuali.
- Per gli spogliatoi annessi alla palestra, così come i servizi igienici è stato individuato il numero massimo di allievi che li possono utilizzare contemporaneamente. La capienza degli spogliatoi è stata definita utilizzando sempre il principio del distanziamento fisico di almeno 1 m durante l'intera permanenza degli allievi al loro interno.
- È stato esposto all'esterno degli spogliatoi un cartello indicante la loro massima capienza;
- È stato esposto all'esterno della palestra un cartello indicante il numero massimo di classi che vi possono operare contemporaneamente;
- è importante curare la disinfezione della palestra e degli spogliatoi
- Prima dell'accesso di nuove classi, la palestra e gli spogliatoi verranno igienizzati;
- durante la stagione favorevole verrà prediletta l'attività motoria all'esterno;

Spazi comuni non didattici

Gli spazi comuni non didattici sono gli ambienti interni all'edificio scolastico non deputati espressamente alla didattica, quali l'ingresso, l'atrio, i corridoi, l'area ricreazione, aule insegnanti, i servizi igienici, ecc.

intervallo

- l'utilizzo dei servizi igienici avverrà in piccoli gruppi e i collaboratori scolastici vigileranno affinché non si formino assembramenti né all'interno dei bagni né in prossimità dell'ingresso;
- l'intervallo verrà svolto prevalentemente all'interno dell'aula, salvo la necessità di recarsi ai servizi igienici.

Aule insegnante

- Le aule sono state organizzate in considerazione del principio del distanziamento fisico di almeno 1 m tra tutte le persone che la occupano. È stato individuato il numero massimo di persone contemporaneamente presenti;
- È stato esposto all'esterno della sala un cartello indicante la sua massima capienza;

- È necessario garantire l'areggiamento frequente dell'ambiente;
- Ogni aula è stata dotata di dispenser di soluzione alcolica;

Servizi igienici

- L'accesso ai servizi igienici avverrà in maniera contingentata al fine di evitare assembramenti.
- È garantita la pulizia e l'igienizzazione quotidiana di tutte le superficie che possono essere toccate;
- All'ingresso dei servizi igienici, sono presenti dispenser di soluzione alcolica;
- viene garantito l'areggiamento frequente dell'ambiente;

PULIZIA E SANIFICAZIONE DEI LOCALI

Le organizzazioni coinvolte nell'emissione di linee guida (ECDC, CDC, OMS) per la prevenzione in questa fase emergenziale indicano tre punti fermi per il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2

- garantire sempre un adeguato tasso di ventilazione e ricambio d'aria;
- pulire accuratamente con acqua e detergenti neutri superfici, oggetti, ecc.;
- disinfettare con prodotti adatti, registrati e autorizzati.

In considerazione della potenziale capacità del virus SARS-CoV-2 di sopravvivere sulle superfici, è buona norma procedere frequentemente e accuratamente alla sanificazione (pulizia e/o disinfezione) delle superfici, operazioni che devono essere tanto più accurate e regolari per superfici ad alta frequenza di contatto (es. maniglie, superfici dei servizi igienici, superfici di lavoro, cellulare, tablet, PC, occhiali, altri oggetti di uso frequente).

L'Istituto assicura la pulizia e l'igienizzazione con appositi detergenti dei seguenti locali, arredi e oggetti/strumenti:

- LOCALI: uffici, aule, laboratori, spazi comuni, servizi igienici;
- ARREDI: scrivanie, sedie, armadi, tavoli, librerie, e altri complementi d'arredo, vetri, porte, sanitari, distributori delle bevande e snack;
- OGGETTI: PC, monitor, tastiere, mouse, apparecchi telefonici, citofoni, interruttori della luce, maniglie delle porte, campanelli, macchinari di laboratorio, strumenti di lavoro e/ didattici.

Lo svolgimento delle attività di pulizia e igienizzazione si articola come segue:

- Se le aree da utilizzare non sono occupati da almeno 7-10 giorni, per riaprire sarà necessaria solo la normale pulizia ordinaria;

- Rimuovere eventuali materiali morbidi e porosi, come tappeti e sedute, per ridurre i problemi di pulizia e disinfezione
- Pulire, come azione primaria, la superficie o l'oggetto con acqua e sapone.
- Disinfettare gli oggetti e le superfici frequentemente toccate, utilizzando prodotti disinfettanti con azione virucida, autorizzati dal Ministero della salute: Maniglie delle porte e finestre, interruttori della luce, postazioni di lavoro, telefoni, tastiere e mouse, fotocopiatrici, raccoglitori, sedie, servizi igienici, rubinetti e lavandini, pavimenti ecc.

la tipologia di disinfettanti da utilizzare dipende dal tipo di superficie:

- a) Per materiale duro e non poroso come oggetti in vetro, metallo o plastica (Maniglie delle porte e finestre, vetri, interruttori della luce, postazioni di lavoro, telefoni, tastiere e mouse, fotocopiatrici, tastiere dei distributori di bevande, raccoglitori, sedie, ecc.) usare disinfettante virucida a base di etanolo (70%) o soluzione di alcol etilico al 70 %;
 - b) Per igienizzare servizi igienici, rubinetti e lavandini pavimenti ecc. usare disinfettante virucida - sodio ipoclorito 0,1 % (Candeggina o prodotti analoghi). Le concentrazioni da utilizzare e i tempi di contatto da rispettare per ottenere una efficace azione disinfettante sono dichiarati sull'etichetta apposta sui prodotti disinfettanti stessi, sotto la responsabilità del produttore
 - c) Tessili (es. cotone, lino): Lavaggio con acqua calda (70°C-90°C) e normale detersivo per bucato; in alternativa: lavaggio a bassa temperatura con candeggina o altri prodotti disinfettanti per il bucato.
 - d) Il materiale didattico di ogni classe (compresi i giochi della scuola dell'infanzia) non possono essere messi in comune e condivisi con altre classi. I giochi dell'infanzia devono essere sanificati ogni giorno, se usati. Non sono ammessi giochi portati da casa.
 - e) I genitori della scuola dell'infanzia non possono accedere all'interno della scuola nei momenti di ingresso e uscita, ma devono aspettare i figli che verranno accompagnati all'esterno da collaboratori scolastici o docenti.
 - f) Non è consentito agli studenti scambiarsi cibi e bevande né portare cibi e bibite da casa per festeggiare compleanni o altre ricorrenze.
 - g) Gli accessi alla scuola e le uscite dalla scuola degli alunni devono essere rigorosamente effettuati secondo le indicazioni dei percorsi ricevute dalla Dirigenza.
- Durante le operazioni di pulizia e igienizzazione garantire sempre i ricambi d'aria, tenendo aperte finestre e porte;
 - terminate le operazioni di pulizia e igienizzazioni, il materiale e l'attrezzatura utilizzata viene lavata con candeggina o altri prodotti disinfettanti.

I disinfettanti devono essere utilizzati in modo responsabile e appropriato secondo le informazioni riportate nell'etichetta. Non mescolare insieme candeggina e altri prodotti

per la pulizia e la disinfezione: ciò può causare fumi che possono essere pericolosi se inalati.

Effettuare la registrazione delle azioni intraprese, specificando data, ora, persone responsabili, ecc. e salvare tutta la documentazione che può essere generata

elenco DPI da indossare per le operazioni di pulizia e igienizzazione:

- Mascherina FFP2;
- Schermi facciali;
- Camice da lavoro;
- Guanti in lattice per prodotti chimici;

Eventuale presenza di una persona con COVID-19

Vedi indicazioni operative come da Rapporto ISS Covid 19 n.58/2020"

Gestione dei rifiuti prodotti nell'ambito delle operazioni di sanificazione

Nelle operazioni di pulizia, igienizzazione e disinfezione effettuate in istituto, ove non abbiano soggiornato soggetti COVID-19 positivi accertati, e finalizzate quindi alla prevenzione della diffusione dell'infezione COVID-19, i rifiuti prodotti, quali ad esempio stracci, panni spugna, carta, guanti monouso, mascherine ecc., devono essere conferiti preferibilmente nella raccolta indifferenziata come "rifiuti urbano non differenziati. Le raccomandazioni comportamentali a scopo precauzionale per la gestione di tali rifiuti prevedono:

- utilizzo di sacchi di idoneo spessore, o eventualmente due, uno dentro l'altro, se di bassa resistenza meccanica;
- evitamento della compressione del sacco durante il confezionamento per fare uscire l'aria;
- chiusura adeguata dei sacchi;
- utilizzo dei DPI monouso per il confezionamento dei rifiuti e la movimentazione dei sacchi;
- lavaggio accurato delle mani al termine delle operazioni di pulizia e confezionamento rifiuti, anche se tali operazioni sono state eseguite con guanti.

Gli altri rifiuti prodotti nell'ambito della normale attività, e che sono gestiti come rifiuti speciali o speciali pericolosi, devono essere classificati e gestiti secondo le modalità previste dalle disposizioni vigenti.

RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE

Di norma non verranno effettuate le riunioni in presenza. Potranno essere svolte delle riunioni nei locali della scuola a condizione che vi sia un numero minimo di partecipanti tale da garantire il distanziamento interpersonale e un'adeguata pulizia/areazione dei locali.

GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA

Vedi indicazioni operative come da Rapporto ISS Covid 19 n.58/2020"

SORVEGLIANZA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE/RLS

Oltre alla sorveglianza sanitaria prosegue la sorveglianza sanitaria eccezionale prevista dalla normativa vigente. Vanno privilegiate, in questo periodo, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia.

Nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19 il medico competente collabora con il Dirigente Scolastico e il RLS.

Il Medico Competente segnala alla scuola situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e la scuola provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy. Il medico competente applicherà le indicazioni delle Autorità Sanitarie

COMITATO DI CONTROLLO E AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO

E' costituito un Comitato di controllo e aggiornamento del Protocollo. Il ruolo del Comitato è quello di determinare l'applicazione delle regole introdotte dal Protocollo condiviso, e declinate nel Protocollo aziendale anti-contagio, ma anche quello di garantire la loro realizzazione mediante lo svolgimento di verifiche, a tale fine.

Il compito istituzionale del Comitato è di rilevante valore, in quanto gli interventi e le scelte organizzative previsti e indicati nel Protocollo condiviso e, poi concretizzati nel Protocollo aziendale anti-contagio, non avendo una rilevanza giuridica tale da poter prevedere, in caso di mancato rispetto, l'intervento degli organi di vigilanza (se non quando confermativi di misure di prevenzione disposte dalla normativa di salute e

sicurezza sul lavoro – DLGS 81/08 s.m.), potranno essere comunque garantiti, nella loro realizzazione e nella loro corretta applicazione, da parte del Comitato.

Il Comitato di controllo è costituito da figure competenti che, in coerenza, dovrebbero aver contribuito alla stipula del Protocollo aziendale anti-contagio.

L'indicazione di far partecipare al Comitato le figure chiamate ad elaborare il Protocollo aziendale anti-contagio emerge, seppur in modo indiretto, dal titolo del Punto 13 del Protocollo condiviso nel quale viene attribuito al Comitato anche il compito di "aggiornare" il Protocollo condiviso di regolamentazione che, come detto, trova poi la sua concreta declinazione aziendale nel Protocollo anti-contagio.

E' prevista espressamente la partecipazione al Comitato delle rappresentanze sindacali e dell'RLS.

- Dirigente scolastico: Dott. Ssa Maria Teresa Lopez
- RSPP: Ing, Egidio Camiolo
- Medico competente: Dott. Pier Maria Trussi
- Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza: Prof.re Scapolan Fabrizio,
Docenti Disperati Francesca, Sasso Silvana
- DSGA: Monaco Assunta .

Misure igienico-sanitarie

1. lavarsi spesso le mani.
2. evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
3. evitare abbracci e strette di mano;
4. mantenere, una distanza interpersonale di almeno un metro;
5. evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri, in particolare durante l'attività sportiva
6. non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
7. indossare la mascherina;
8. pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;

SEGNALETICA

Di seguito è riportata la segnaletica per l'applicazione del presente protocollo che può essere stampata e utilizzata secondo necessità.

La segnaletica proposta è la seguente:

- Dieci comportamenti da seguire
- No assembramento
- Evitare affollamenti in fila
- Mantenere la distanza di 1 m
- Lavare le mani
- Igienizzare le mani
- No abbracci e strette di mani
- Disinfettare le superfici
- Soccorsi.

NUOVO CORONAVIRUS

Dieci comportamenti da seguire

- 1** Lavati spesso le mani con acqua e sapone o con gel a base alcolica
- 2** Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute
- 3** Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani
- 4** Copri bocca e naso con fazzoletti monouso quando starnutisci o tossisci. Se non hai un fazzoletto usa la piega del gomito
- 5** Non prendere farmaci antivirali né antibiotici senza la prescrizione del medico
- 6** Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol
- 7** Usa la mascherina solo se sospetti di essere malato o se assisti persone malate
- 8** I prodotti MADE IN CHINA e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi
- 9** Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus
- 10** In caso di dubbi non recarti al pronto soccorso, chiama il tuo medico di famiglia e segui le sue indicazioni

Ultimo aggiornamento 24 FEBBRAIO 2020



Ministero della Salute



www.salute.gov.it



Ministero della Salute

Come lavarsi le mani con acqua e sapone?

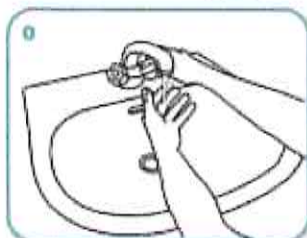


Centro Nazionale per la Prevenzione e il Controllo delle Malattie

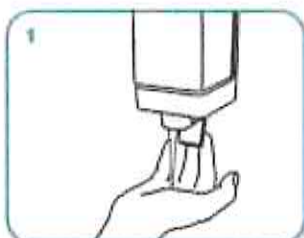
LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!



Durata dell'intera procedura: **40-60 secondi**



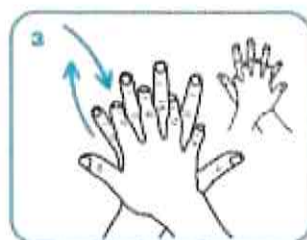
Bagna le mani con l'acqua



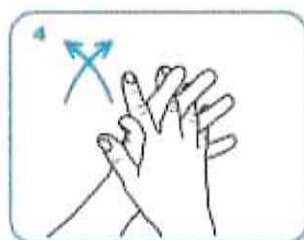
applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani



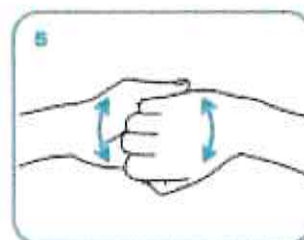
friziona le mani palmo contro palmo



il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



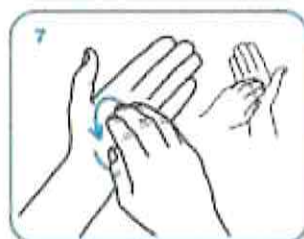
palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



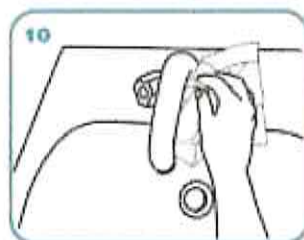
frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



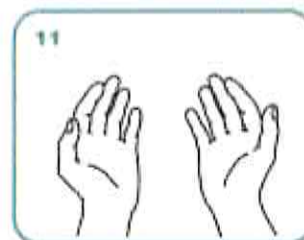
Risciacqua le mani con l'acqua



asciuga accuratamente con una salvietta monouso



usa la salvietta per chiudere il rubinetto



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

WORLD ALLIANCE
FOR PATIENT SAFETY

WHO acknowledges the Hospital Universitaria de Ginebra (HUG), in particular the members of the Infection Control Programme, for their active participation in developing this material

15 October 2010, version 1



World Health Organization

All necessary precautions have been taken by the World Health Organization to verify the information contained in this document. However, the published material is being distributed without warranty of any kind, either expressed or implied. The responsibility for the interpretation and use of the material lies with the reader. In no event will the World Health Organization be liable for damages arising from its use.

NO ASSEMBRAMENTI DI PERSONE



SE HAI SINTOMI INFLUENZALI NON
ANDARE AL PRONTO SOCCORSO
O PRESSO STUDI MEDICI, MA
CONTATTA IL MEDICO DI MEDICINA
GENERALE, I PEDIATRI, LA GUARDIA
MEDICA O I NUMERI REGIONALI



EVITARE AFFOLLAMENTI IN FILA



MANTENERE SEMPRE UNA DISTANZA
MAGGIORE DI UN METRO



MANTENERE SEMPRE UNA DISTANZA MAGGIORE DI UN METRO



LAVARE SPESSO LE MANI



IGIENIZZARE LE MANI PRIMA DI RAGGIUNGERE LA PROPRIA POSTAZIONE



EVITARE ABBRACCI E STRETTE DI MANO



DISINFETTARE LE SUPERFICI E GLI OGGETTI DI USO COMUNE



ALLEGATO II

VALUTAZIONE LAVORATRICI IN GRAVIDANZA E PUERPERIO D.Lgs. 151/01

La valutazione dei rischi per la salute e sicurezza delle lavoratrici gestanti o in periodo di allattamento è prevista dagli articoli 11 e 12 del D.Lgs. 151/01. Nell'approccio alla valutazione dei rischi presenti nell'ambiente di lavoro, la prima fase è costituita nella identificazione degli stessi (agenti fisici, chimici, biologici; processi industriali; movimenti e posture; fatica psicofisica), nel rispetto delle linee direttrici elaborate dalla Commissione delle Comunità Europee. Una volta identificati i rischi, il secondo passaggio è stato quello di stabilire se gli stessi rientrano tra quelli che sono considerati dalla normativa come pregiudizievoli per la salute della donna e del bambino.

Se dalla valutazione emergono alcune situazioni di rischio per le lavoratrici esposte, nel caso che siano gestanti e/o in allattamento, il Datore di Lavoro, con la consulenza del RSPP e del Medico Competente, individua le misure di prevenzione e protezione da adottare.

Dei risultati della valutazione dei rischi e sulle conseguenti misure di prevenzione e protezione adottate devono essere informate tutte le lavoratrici ed i loro rappresentanti per la sicurezza. Sia l'applicazione delle misure di prevenzione e protezione che l'informazione sono di estrema importanza, in particolare per il primo trimestre di gravidanza.

In effetti vi è un periodo che va dai 30 ai 45 giorni dal concepimento in cui una lavoratrice può non essere ancora consapevole del suo stato e di conseguenza non essere in grado di darne comunicazione al datore di lavoro. Alcuni agenti, in particolare fisici e chimici, possono nuocere al nascituro proprio in questo periodo e pertanto la consapevolezza della presenza di rischi in ambiente di lavoro, per una donna che abbia programmato una gravidanza, può permetterle di tutelarsi il più precocemente possibile. Una volta accertato lo stato di gravidanza, la valutazione della idoneità alla mansione e del relativo rischio deve essere effettuata in collaborazione con le figure aziendali previste dal D.Lgs. 81/2008; in particolare il medico competente riveste un ruolo decisivo nell'individuazione delle mansioni pregiudizievoli e delle conseguenti misure di tutela da adottare, soprattutto se correlate con l'effettivo stato di salute della lavoratrice madre.

Conseguenze della valutazione

Al fine di mettere in pratica le misure di tutela necessarie per evitare l'esposizione al rischio delle lavoratrici, il datore di lavoro attuerà, di volta in volta, sentito il parere del Medico Competente, uno o più dei seguenti provvedimenti:

- modifica temporanea delle condizioni o dell'orario di lavoro;
- spostamento della lavoratrice ad altro plesso o mansione non a rischio, con comunicazione scritta alla Direzione Provinciale del Lavoro;

Qualora non siano possibili le suddette opzioni dovrà allontanare la lavoratrice gravida e/o in allattamento e darne contestuale comunicazione scritta alla Direzione Provinciale del Lavoro al fine di ottenere il provvedimento autorizzativo di astensione per rischio lavorativo.

Gestione delle lavoratrici madri a scuola

Le lavoratrici in stato di gravidanza che svolgono lavori "pericolosi, faticosi e insalubri", così come identificati dal D.Lgs. 151/01, sono per definizione temporaneamente non idonee a svolgere quelle lavorazioni. Spetta al datore di lavoro, nella valutazione dei rischi effettuata ai sensi del D.Lgs. 81/08, considerare anche quelli per la salute e la sicurezza delle lavoratrici in gravidanza o in allattamento, definendo le condizioni di lavoro non compatibili e le misure di prevenzione e protezione che intende adottare a tutela delle lavoratrici madri. Vengono di seguito elencati i fattori di rischio, presenti nelle scuole, successivamente vengono valutati con le rispettive misure di protezione:

Principali fattori di rischio

- **Posture incongrue e movimentazione manuale dei carichi.**

Risultano esposte a questo rischio:

- ✓ i collaboratori scolastici;
- ✓ i docenti di asilo nido;
- ✓ I docenti di scuola infanzia;
- ✓ I docenti di scuola primaria, specialmente nel primo anno;

Movimentazione manuale dei carichi.

Le insegnanti di sostegno assegnati alla classe possono avere bisogno di sollevare gli allievi in situazioni di disabilità (L'attività di insegnante di sostegno è parificata ai lavori di cui alla lettera L Allegato A D.Lgs n. 151 26104/2001, "assistenza e, cura degli infermi nei sanatori e nei reparti per malattie infettive nervose e -mentali"). Le operazioni a rischio sono quelle che comportano il sollevamento dei bambini nell'ambito della scuola materna, necessario per effettuare la quotidiana assistenza relativa. Tale operazione viene svolta generalmente dai collaboratori scolastici, ma talvolta può prevedere anche il coinvolgimento degli insegnanti. Le collaboratrici scolastiche sono tenute a provvedere allo spostamento di suppellettili e quindi sono sottoposte ai rischi da movimentazione, sollevamento e traino manuale di pesi. La movimentazione manuale di carichi è ritenuta rischiosa per la gravidanza in quanto può determinare lesioni al feto e un parto prematuro. Con il progredire della gravidanza una lavoratrice incinta è esposta a un rischio maggiore di lesioni a seguito della movimentazione manuale di carichi. Va inoltre ricordato che la natura e l'entità dei rischi di lesioni o di patologie risultanti dai movimenti o dalle posture durante la gravidanza dipendono da diversi fattori, tra cui:

- la natura, la durata e la frequenza dei compiti/ dei movimenti (movimentazioni manuali che comportano rischi di lesioni);
- il ritmo, l'intensità e la varietà del lavoro;
- la tipologia dell'orario di lavoro e degli intervalli;
- i fattori ergonomici e l'ambiente lavorativo generale (movimenti e posture disagiati, soprattutto in spazi limitati)
- l'adeguatezza e l'adattabilità delle attrezzature di lavoro utilizzate.

Fattori di stress.

La necessità di una continua attenzione e presenza richiede un notevole impegno per l'insegnante. La vivacità dei bambini, le problematiche dell'adolescenza, la pressione dell'utenza sono tutti fattori che concorrono a determinare condizioni di stress. Non tutte le donne ne risentono allo stesso modo ai rischi correlati allo stress che variano a seconda del tipo di lavoro. Tuttavia l'affaticamento mentale e psichico, aumenta generalmente durante la gravidanza e nel periodo post-natale a causa dei diversi cambiamenti fisiologici e non, che intervengono

rischio biologico

L'ambiente di lavoro "scuola", soprattutto per la presenza di bambini, comporta per le donne che vi lavorano una possibile esposizione ad agenti infettivi delle tipiche malattie infantili (morbillo, rosolia...) alcune delle quali (quelle virali), se contratte in gravidanza, possono provocare aborti o malformazioni del feto.

Pendolarismo

Pendolarismo, in quanto gli spostamenti durante il lavoro da e verso il luogo di lavoro possono essere problematici per le donne gestanti e comportare rischi, tra cui fatica, vibrazioni, stress, posture statiche, disagi e infortuni. Tali rischi possono avere effetti significativi sulla salute delle lavoratrici gestanti e puerpere. Caso per caso saranno valutati i seguenti elementi:

- distanza della scuola dall'abitazione
- tempo di percorrenza
- numero e mezzi di trasporto utilizzati
- caratteristiche del percorso

Di seguito vengono indicati per ogni profilo professionale e grado di scuola i fattori di rischio o le operazioni a rischio compatibili o incompatibili con lo stato di gravidanza

VALUTAZIONE DEI RISCHI

COLLABORATORE SCOLASTICO		
FATTORE DI RISCHIO	DESCRIZIONE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Fattori fisici	durante il periodo di gravidanza: <ul style="list-style-type: none"> • Posture erette prolungate; • Movimentazione manuale dei carichi; 	Si rilevano rischi specifici per i quali è necessario modificare la mansione delle lavoratrici. la movimentazione manuale dei carichi, posizioni affaticanti e microclima giustificano la modifica o cambiamento di mansione
Rischio biologico	Trasmissione interumana di agenti infettanti e parassiti (nel caso della scuola infanzia)	Trasferimento ad altro ordine di scuola
Rischio chimico	Utilizzo prodotti e preparati chimici per le attività di pulizia	Incompatibile in gravidanza e per i 7 mesi dopo il parto (allontanamento dalla mansione)
Uso attrezzature	utilizzo di scale portatili	Vietarne l'utilizzo
Vigilanza - Aiuto ad alunni con disabilità psichica o fisica	Colpi, urti (nel caso di alunni con disabilità psichica)	Incompatibile in gravidanza e per i 7 mesi dopo il parto (cambiamento di mansione)
	Fatica eccessiva (aiuto a disabili fisici)	Incompatibile in gravidanza (allontanamento dalla mansione) Potenzialmente incompatibile per i 7 mesi dopo il parto: dev'essere verificato

INSEGNANTE		
FATTORE DI RISCHIO	DESCRIZIONE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Fattori fisici	durante il periodo di gravidanza: <ul style="list-style-type: none"> • Posture erette prolungate; • Movimentazione manuale dei carichi (scuola materna) <p>Nel caso dell'insegnante di sostegno valutare la</p>	Si rilevano rischi specifici per i quali è necessario modificare la mansione delle lavoratrici. la movimentazione manuale dei bambini , posizioni affaticanti e microclima giustificano la modifica o cambiamento di mansione

	<p>presenza di allievi con gravi disturbi comportamentali (rischio di reazioni improvvise e violente)</p> <p>o portatori di handicap psico-fisici tali da avere reazioni improvvise e imprevedibili talvolta anche violente</p>	
Rischio biologico	Trasmissione interumana di agenti infettanti e parassiti (nel caso delle scuola infanzia e primaria)	Incompatibile in gravidanza e fino al 7° mese post parto (cambiamento di mansione)

ASSISTENTE AMMINISTRATIVA		
FATTORE DI RISCHIO	DESCRIZIONE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Utilizzo attrezzature	Gestione del materiale posto negli archivi o biblioteche dell'Istituto con utilizzo di scale o scale portatili	Vietare questa attività
Lavoro al VDT (più o meno continuativo)	Posizione fissa, faticosa negli ultimi mesi di gravidanza	Compatibile, si concorderanno pause maggiori e più frequenti valutando anche la specifica postazione di lavoro e la comodità di utilizzo

A seguito della presente valutazione dei rischi per la tutela della maternità si ritiene che siano presenti tra le diverse mansioni prima analizzate, rischi per la salute e la sicurezza di un'eventuale lavoratrice in stato di gravidanza. Il dirigente scolastico adotterà le misure necessarie per ridurre l'esposizione modificando temporaneamente le condizioni o l'orario di lavoro.